

7. Gli strumenti del monitoraggio della ricerca

Il GNP ha ritenuto che il monitoraggio delle attività di ricerca potesse svolgersi con il ricorso a strumenti di analisi quali - quantitativi e con un contatto diretto con le scuole impegnate nella ricerca , senza ricorrere a valutatori esterni. La scelta è stata determinata dalla possibilità, offerta dalle reti regionali, di conoscere direttamente le situazioni e quindi di creare un clima positivo di rapporto diretto tra gruppi di ricerca e scuole e, parallelamente, dall'impegno assunto da parte del gruppo nazionale di creare strumenti di «audit» omogenei che garantissero confrontabilità tra le diverse realtà.

7.1. Strumento 1: Questionario somministrato a tutti gli attori della ricerca

Sulla base delle tre aree di ricerca individuate per il curricolo (*Progettazione, Gestione, Esiti di apprendimento*) sono stati individuati indicatori e descrittori specifici. La somministrazione del questionario è avvenuta nel corso delle visite dei membri dei gruppi regionali alle scuole. Hanno risposto tutti i docenti coinvolti nella Ricerca/Azione oltre al dirigente scolastico e ai membri del gruppo regionale. Pur garantendo l'anonimato, è stato chiesto di indicare il gruppo di appartenenza (docente, di scuola infanzia) e la disciplina oggetto del proprio ambito di ricerca. L'attribuzione della valutazione è stata di tipo qualitativo. Con la scala del «no, poco, molto, si» si è inteso saggiare il grado di presenza nell'IC di un determinato descrittore (es. prestiti professionali in verticale per l'indicatore «Verticalità del curricolo») considerando il «no» assenza costante e completa del descrittore ed il «si» presenza decisa e completa. Questa metodologia ha consentito, in sede di elaborazione dati, di verificare livelli di adesione, presenza e relativa variabilità ,piuttosto che esiti esclusivamente numerici.

7.2. Strumento 2: Diario di bordo di tutti gli IC coinvolti

Mentre il questionario è servito prevalentemente per saggiare le situazioni effettive e le linee di tendenza percepite individualmente nelle singole situazioni rispetto al tema della ricerca, il GNP ha individuato nella visita diretta alle scuole da parte di uno o più membri del gruppo regionale, lo strumento per valutare l'efficacia del supporto fornito con gli incontri regionali periodici.

Il «monitoraggio supportivo» è stato molto gradito dalle scuole che avrebbero desiderato più visite a dimostrazione del fatto che il contatto in situazione risulta sempre gratificante e motivante.

Nel corso di un incontro, aperto a tutti i docenti che hanno partecipato alle attività di progettazione/attuazione e verifica delle esperienze di ricerca/azione, è stato discusso il materiale prodotto ed è stato redatto un «diario di bordo» strutturato per ogni IC, che si riporta nel rapporto, per segnalare la specificità e l'individualità di ogni esperienza.

Si è trattato di una valutazione dell'andamento della ricerca per saggiare il «valore aggiunto» percepito per un'attività didattica supportata e i limiti e le opportunità che, secondo i protagonisti, l'approccio al curricolo verticale offre nell'IC.